

PRIORITA' DI CONFARTIGIANATO IMPRESE

PROPOSTA DI REGOLAMENTO AI ACT (LEGGE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE) COM(2021) 206

In vista delle prossime riunioni per i negoziati interistituzionali sulla proposta di regolamento *AI Act*, Confartigianato Imprese intende sintetizzare qui di seguito quelle che, a suo avviso, devono essere le priorità per la creazione di un mercato **sicuro, etico ed aperto anche alle MPMI**.

1. Esclusione delle attività R&S

Poiché l'aumento dell'attività di R&S da parte delle MPMI è una delle principali garanzie per sviluppare un mercato competitivo di soluzioni, è necessario che si rimuovano gli ostacoli all'esercizio di queste attività, a partire da quelli economici e regolamentari. Per tale ragione, si sostiene l'applicazione del regolamento non a tutte le attività oggetto di R&S, ma solo a quelle, inevitabilmente in numero minore, che avranno una loro effettiva implementazione di mercato.

Pertanto:

- sosteniamo la posizione del Parlamento:
 - **emendamento 11 che introduce il nuovo considerando 2 septies**
 - **emendamento 163 che introduce il nuovo paragrafo 5 quinquies all'articolo**

2. Regole etiche per l'IA europea

L'intelligenza artificiale ha importanti ripercussioni su molti aspetti della quotidianità di cittadini e imprese: si ritiene quindi indispensabile ed urgente che la legislazione faccia un chiaro riferimento alla diffusione di modelli etici a tutela del consumatore e della concorrenza. Occorre in particolare contrastare ogni tipologia di sfruttamento dei dati da parte delle grandi case produttrici di sistemi IA che, nel centralizzare l'offerta di mercato, creano delle disuguaglianze competitive a danno delle MPMI.

Pertanto:

- sosteniamo la posizione del Parlamento:
 - **emendamento 35 che modifica il considerando 13**
 - **emendamento 213 che introduce l'articolo 4 bis, paragrafo 1**

3. Riferimento all'IA generativa

Considerati i recenti sviluppi, si ritiene che le disposizioni del futuro regolamento debbano prestare particolare attenzione ai sistemi di intelligenza artificiale di tipo generativo, considerato il pericolo di manipolazione dei dati.

Pertanto:

- sosteniamo la posizione del Parlamento:
 - **emendamento 102 che introduce il nuovo considerando 60 nonies**
 - **emendamento 109 che modifica il considerando 64**

4. Adeguato coinvolgimento delle MPMI

Poiché il settore dell'IA è dominato da grandi società multinazionali, occorre che negli organi di governance che il regolamento intende istituire sia assicurato un adeguato coinvolgimento delle imprese di micro, piccola e media dimensione, così da garantirne la competitività. Inoltre, servono regole chiare rispetto alla costituzione e al funzionamento di tutti i soggetti istituzionali che, a vario titolo, sono chiamati a dare applicazione al futuro regolamento.

Pertanto:

- sosteniamo la posizione del Consiglio:
 - **considerando 61 e articolo 40, paragrafo 2, lettera c**
- sosteniamo la posizione del Parlamento:
 - **emendamento 110 che modifica il considerando 65**
- **NON** sosteniamo la posizione del Consiglio:
 - **nuovo articolo 68 ter.**

5. Tutela dei segreti industriali e commerciali

La previsione di rendere pubbliche tutte le attività di R&S, ancorché possa certamente generare risultati positivi in termini di perfezionamento dei risultati e individuazione di nuove soluzioni, rischia seriamente di avere un effetto depressivo per gli investimenti in R&S delle MPMI, per le quali la protezione della proprietà intellettuale rappresenta una misura necessaria di protezione di investimenti estremamente rilevanti in termini finanziari e di capitale umano. Investimenti che sarebbero in tal modo vanificati, disincentivando la R&S delle MPMI.

Pertanto:

- sosteniamo la posizione del Consiglio:
 - **soppressione dell'articolo 28**
 - **formulazione dell'articolo 70**
- **NON** sosteniamo la posizione del Parlamento:
 - **emendamento 395 che modifica l'articolo 28, paragrafo 2**